DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 29 aprile 1992

che adotta un programma complementare di ricerca del Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (1992—1995)

(92/275/Euratom)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea atomica, in particolare l'articolo 7,

vista la proposta della Commissione, presentata previa consultazione del comitato scientifico e tecnico [1],

visto il parere del Parlamento europeo [2],

visto il parere del Comitato economico e sociale [3],

considerando che il Consiglio ha adottato una risoluzione riguardante le attività del Centro comune di ricerca [4];

considerando che, nel quadro della politica comune relativa al settore della scienza e della tecnologia, il programma di ricerca è uno strumento essenziale della Comunità europea dell'energia atomica per contribuire alla sicurezza d'impiego dell'energia nucleare nonché all'acquisizione e alla diffusione dell'informazione in tale settore,

ADOTTA LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il programma complementare di sfruttamento del reattore ad alto flusso (HFR), in appresso denominato «programma», i cui obiettivi sono esposti nell'allegato I, è adottato per un periodo di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Articolo 2

L'importo degli stanziamenti stimati necessari all'esecuzione del programma è di 75 milioni di ecu. Una ripartizione indicativa di questo importo è riportata nell'allegato II.

Articolo 3

La Commissione, assistita in tale compito dal consiglio di amministrazione del Centro comune di ricerca (CCR), assicura l'esecuzione del programma facendo appello a tal fine ai servizi del CCR.

Articolo 4

La Commissione decide circa il mandato del consiglio di amministrazione.

Articolo 5

1. Ogni anno, entro il 31 marzo, la Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato economico e sociale una relazione riguardante l'attuazione della presente decisione.

2. Tale relazione è corredata delle osservazioni del Consiglio di amministrazione. Il consiglio di amministrazione può anche, per il tramite della Commissione, presentare al Parlamento europeo, al Consiglio ed al Comitato economico e sociale una relazione separata su qualunque punto relativo all'applicazione della presente decisione.

Articolo 6

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Lussemburgo, addì 29 aprile 1992.

Per il Consiglio

Il Presidente

Luis VALENTE DE OLIVEIRA

---

(1) GU n. C 234 del 7. 9. 1991, pag. 19.
(2) GU n. C 13 del 20. 1. 1992, pag. 510.
(3) GU n. C 49 del 24. 2. 1992, pag. 16.
(4) GU n. L 118 del 9. 5. 1992. pag. 8.

ALLEGATO I

OBIETTIVI SCIENTIFICI E TECNICI

Gli obiettivi principali del programma sono i seguenti:

1. Il funzionamento in condizioni sicure del reattore ad alto flusso (HFR) di Petten. Esso comprende il suo funzionamento routinario per oltre 250 giorni/anno, la gestione del ciclo del combustibile nonché la gestione della sicurezza e della qualità.

2. L'impiego efficiente del reattore per una vasta gamma di obiettivi quali prove d'irraggiamento di materiali per reattori a fissione e per i futuri reattori a fusione termonucleare, applicazioni neutroniche alla fisica dello stato solido ed alla ricerca in scienze dei materiali, produzione di radioisotopi ed attività connesse, radiografia a neutroni come metodo di prova non distruttivo, trattamento di alcuni tipi di tumore mediante neutroni (terapia mediante cattura di neutroni di boro) e relative attività di ricerca.

ALLEGATO II

RIPARTIZIONE INDICATIVA DEGLI STANZIAMENTI

Le risorse che saranno assegnate al programma complementare saranno suddivise nel modo seguente:

— Germania 50 %

— Paesi Bassi 50 %

Altre risorse sono previste, in aggiunta al programma complementare, nel quadro dei programmi specifici del CCR o nell'ambito dei lavori in appalto.

La ripartizione indicativa è la seguente:

— Programma complementare:	
a) *Sfruttamento del reattore*	
— Germania	32,5 milioni di ecu (1)
— Paesi Bassi	32,5 milioni di ecu (1)
b) *Preparazione di esperimenti (studi, attrezzature, ecc.)*	
— Germania	10,0 milioni di ecu
— Paesi Bassi	p.m. (2)
Stanziamenti totali	75,0 milioni di ecu
— Programmi specifici del CCR e lavori in appalto per terzi esterni	15,0 milioni di ecu + p.m. (1)

(1) Queste cifre dovrebbero essere oggetto di revisione ed eventuale correzione a metà percorso (metà 1993).
(2) Lavori svolti direttamente dai Paesi Bassi per un valore di 10 milioni di ecu secondo i calcoli della Commissione.